



Il Parco del Castello di Miradolo

Storia di una rinascita

Ottavo in graduatoria tra i migliori progetti italiani e primo in Piemonte tra tutti i partecipanti della regione: con il progetto “Il Parco del Castello di Miradolo. Storia di una rinascita” la Fondazione Cosso ha ottenuto i fondi del PNRR tramite il bando del Ministero della Cultura dedicato ai parchi e ai giardini storici, finanziato dall’Unione Europea attraverso i fondi NextGenerationEU.

Con un **finanziamento di più di 1 milione e 800 mila euro**, il progetto di restauro e rinnovamento del parco storico ha determinato l’attivazione di numerose azioni di **manutenzione ordinaria e straordinaria della componente vegetale e del disegno storico** in un’ottica di salvaguardia della biodiversità e di potenziamento dell’attrattività turistica, di **restauro delle componenti impiantistiche** con finalità di tutela del bene e di contenimento dei consumi energetici, di **ricerca storico-paesaggistica e di rinnovamento dei servizi per i visitatori**.

Dal 2008 il parco è stato oggetto di un progressivo risanamento conservativo della componente vegetale, così come di un graduale rilancio in termini di valorizzazione, a seguito degli anni di completo degrado causati dall’abbandono pluriennale delle pratiche manutentive e di tutela. Per potenziare le azioni di conservazione e tutela e considerando la crescente domanda di fruizione, si è reso però necessario estendere l’approccio conservativo sull’intero patrimonio vegetale del parco, così come attivare azioni di miglioramento del profilo gestionale e manutentivo e, nella logica dell’inclusività e diversificazione dell’utenza, realizzare strategie di consolidamento e potenziamento dei target di utenza, in un’ottica di accoglienza per tutti, tutto l’anno.

L’attenzione alla sostenibilità ambientale è stata un elemento cardine del progetto che ha coinvolto **Paolo Pejrone**, uno dei più rinomati paesaggisti italiani, che dopo aver disegnato e progettato l’Orto, **ha ridisegnato anche la Corte aulica del Castello e la zona antistante la Serra**, con il rinfoltimento della collezione botanica, il ripristino delle antiche vaserie e la selezione di arbusti idonei ad attrarre gli insetti pronubi, preziosi per la loro attività di impollinatori. **Elettra Bordonaro**, l’architetto “della luce” co-founder e creative director dello studio Light Follow Behaviour, **ha invece firmato il progetto di illuminazione** che esalta il carattere identitario del luogo con gli stessi principi tipici del giardino romantico, dove le due anime, quella naturalistica e quella storica, dialogano e si completano offrendo al visitatore un’immagine notturna intima ed accogliente. Come nel giardino la mano dell’uomo c’è ma non si vede, così gli elementi di luce sono nascosti alla vista e la luce diventa solo effetto e veicolo per apprezzare la natura al calar del sole. In questo delicato rapporto con la natura, il progetto di illuminazione segue la stagionalità del sito attraverso scenari luminosi che si adattano al variare della vegetazione, offrendo sempre nuove e diverse suggestioni al variare



delle stagioni.

Per quanto riguarda le componenti architettoniche, impiantistiche e di sicurezza del progetto sono in fase di conclusione i cantieri relativi al relamping, al completamento dell'impianto di illuminazione e all'allestimento dell'area bike friendly, così come il cantiere edile relativo alla ex portineria che sarà utilizzata a fini didattici. Entro la fine del 2024 terminerà la realizzazione del progetto relativo alla componente vegetale e del disegno del giardino con ulteriori nuovi piantamenti e la finitura di percorrenze e aiuole con il ripristino dell'antico lavatoio e il restauro dell'unico cancello storico presente. Sono in fase di affidamento la maggior parte delle azioni previste nella componente valorizzazione e comunicazione, quali, tra le principali, il rifacimento delle audioguide di visita al parco storico, il completamento del sito della Fondazione Cosso – Castello di Miradolo, entrambi in un'ottica di accessibilità per tutti, la produzione e allestimento della nuova pannellistica informativa in chiave accessibile, il rinnovamento delle zone di accesso, in particolare del bancone della biglietteria e del bookshop, così come i banconi mobili, da utilizzare anche all'aperto.

INFO

Castello di Miradolo, via Cardonata 2, San Secondo di Pinerolo (TO)

Informazioni: 0121 502761 prenotazioni@fondazionecosso.it

www.fondazionecosso.com

UFFICIO STAMPA

laWhite, press office and more – castellomiradolo@lawhite.it

Silvia Bianco: silvia@lawhite.it – 333 809 8719

Simona Savoldi: simona@lawhite.it – 339 659 8721

Roberta De Vitis: roberta@lawhite.it – 347 966 0925

Fondazione Cosso – Stefania Spinnato: ufficiostampa@fondazionecosso.it - 338 947 6886